

Primo piano | Tra arte e sport

Tutti pazzi per Como

La vetrina del Giro di Lombardia e la folla per **Life Electric** riscaldano il primo weekend di ottobre. Ospiti internazionali anche per Orticolario a Villa Erba

Il braccio alzato di Vincenzo Nibali in piazza Cavour, all'arrivo del 109° Giro di Lombardia, la folla di comaschi e turisti in processione sulla Diga Foranea e il tiepido sole d'ottobre a riscaldare domenica pomeriggio le scenografiche installazioni di Orticolario.

Sono queste le cartoline di un weekend che ha visto Como e il Lario grande protagonista mediatico anche oltre i confini nazionali. Lo spot più seguito per il territorio è stato sicuramente il Giro di Lombardia, trasmesso in diretta da RaiSport.

Le immagini di Como e delle strade lariane sono state viste da centinaia di migliaia di persone, come ha sottolineato ieri anche l'assessore allo Sport di Palazzo Cernuzzi, **Luigi Cavadini**.

«Il ritorno dell'arrivo della classica del cicli-

simo d'autunno è stata per Como un'importante operazione di marketing territoriale - spiega - Sono convinto che chi era a casa a vedere la gara ciclistica abbia pensato: "Com'è bella Como, mi piacerebbe visitarla". Queste manifestazioni continueranno a fare parlare di Como e a portare turisti anche dopo la fine dell'Expo».

E Cavadini passa poi all'altra superstar del weekend, ossia la Diga foranea. La passeggiata sul lago dall'inaugurazione del monumento di Libeskind, The **Life Electric**, è un brulicare continuo di persone.

«Quel monumento la-

scerà un segno su Como - dice l'assessore - Anche solo per curiosità, migliaia di comaschi si sono già recati sulla diga».

E dello stesso parere è naturalmente anche il

coordinatore dell'operazione **Life Electric**, **Daniele Brunati**.

«Ieri dalla mattina alla sera c'è stato un flusso continuo, quasi impressionante - dice Brunati - È la dimostrazione che i comaschi ci vogliono bene e apprezzano il bello. E poi ci sono turisti. In una breve visita sul tondello ho contato ospiti da quattro continenti. Tutti vogliono una foto con il lago e il monumento. I battelli e i motoscafi rallentano al passaggio».

Chiusura in crescendo anche per la rassegna Orticolario, a Villa Erba, baciata dal sole di domenica, dopo un avvio in parte condizionato dal meteo avverso. «Siamo soddisfatti per la buona riuscita di questa edizione - commenta **Moritz Mantero**, presidente di Orticolario - il pubblico non si è lasciato intimorire dalla pioggia, quell'elemento naturale tan-

to prezioso per il giardino e per la vita, ma che in Italia, rispetto a molti altri Paesi europei, fa ancora paura». Sono stati quasi 21mila i visitatori. Archiviato l'evento 2015, il Comitato è già al lavoro per l'ottava edizione, che si terrà dal 31 settembre al 2 ottobre 2016.

Tornando allo sport, domenica è stata anche la giornata della scherma, a Erba, con le star del fioretto. Arianna Errigo, sulla pedana vicina a casa, si è dovuta però arrendere all'eterna Valentina Vezzali.

Sempre in tema sportivo, ieri è arrivata anche una delusione per il Lario. Il prossimo Giro d'Italia non toccherà infatti la provincia di Como. Le due tappe più vicine saranno la 17ª da Molveno a Cassano d'Adda (il 25 maggio 2016) e la 18ª da Muggiò a Pinerolo il giorno successivo.

P.An.



Gli eventi

● Domenica Vincenzo Nibali ha vinto sul lungolago di Como il Giro di Lombardia numero 109. Una vittoria italiana mancava dal 2008, quando a trionfare fu Damiano Cunego, sempre in piazza Cavour. Il campione italiano ha attaccato nella discesa di Caviglio e non è stato più ripreso

● Venerdì scorso l'archistar newyorchese Daniel Libeskind ha inaugurato **Life Electric**, l'installazione omaggio ad Alessandro Volta realizzata sul tondello in fondo alla Diga foranea. L'opera è costata oltre un milione di euro, somma interamente finanziata dai privati, coordinati dall'Associazione amici di Como



Il continuo viavai di comaschi e turisti sul tondello della Diga Foranea di Como per visitare il monumento **Life Electric** di Daniel Libeskind



Il braccio alzato di Vincenzo Nibali sul lungolago, all'arrivo del Giro di Lombardia



Una delle installazioni di Orticolario a Villa Erba